

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 13

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e dell'impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : SCOLLA PARATI

Codice commerciale: 180920-07

Dati ISS : codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = 180920-07

UFI: SH60-EOEW-KOOG-XGC4

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Soluzione per la rimozione di parati

Settari d'uso:

Usi del consumatore[S U21]

categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

categorie di processo:

Usi in un processo chiuso, esposizione improbabile[P ROC 1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Gruppo Europeo DOC

Via Capitan Casella 50 int 7

00122 ROMA Telefono 06/6635283

E mail: sedegedoc@gruppoeuropeodoc.eu**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

Point 16 of this sheet indicates the telephone numbers of the Poison Control Centers in Italy active 24 hours a day.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (C E) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin irrit. 2 Eye Irrit. 2

codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 13

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (C E) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua corrente e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

2-butossietanolo, diethylhexyl sodium sulfosuccinate

Contiene (Reg. C E 6481/2004):

< 5% Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), Tensioattivi anionici

UFI: SH60-EOEW-KOOG-XGC4

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del regolamento (C E) 1907/2006, allegato XIII Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

SEZIONE 3. Composizione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo



SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 13

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	>= 5 < 10%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332 ATE oral = 1.300,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg ATE inhal = 400,0mg/l/4 h	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36
diethylhexyl sodium sulfosuccinate	>= 5 < 10%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 3.000,0 mg/kg	ND	577-11-7	209-406-4	01-2119491 296-29

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 13

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d' acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # S / 13

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto:

Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5° e + 30°C.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

(AC GIH) Threshold Limit Value (TLV) (2003) 20 ppm (97 mg/m³) TWA

diethylhexyl sodium sulfosuccinate:

Non esistono specifici limiti di esposizione per utilizzo professionale. Non esistono valori limite biologici. Gli utilizzatori dovrebbero determinare le condizioni di sicurezza per l'uso del Prodotto.

- Sostanza: 2-butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 89 (mg/m³)Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m³)Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,88 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)

STP = 463 (mg/l)

Suolo = 3,13 (mg/kg Suolo) Aria

= 0,02 (mg/m³)

- Sostanza: diethylhexyl sodium sulfosuccinate

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori inalazione = 44,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 31,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori inalazione = 13 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 18,8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 18,8 (mg/kg bw/day)

PNEC

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 13

Acqua dolce = 0,0066 (mg/l)
 Sedimenti Acqua dolce = 0,653 (mg/kg/Sedimenti)
 Acqua di mare = 0,00066 (mg/l)
 Emissioni intermittenti = 0,066 (mg/l)
 STP = 122 (mg/l)
 Suolo = 0,138 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi /ilvolto

Non necessaria per il normale utilizzo del prodotto diluito. Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (E N 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (E N 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	liquido limpido	
Colore	incolore	
Odore / profumo	leggero	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	8,5 - 9 al 100%	
Punto di congelamento	5°	
Punto di ebollizione	> 100°	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 13

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dm ³ a 20° C.)	1,000 Kg/dm ³ a 20°C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE (mix) oral = 13.399,3 mg/kg
ATE (mix) dermal = 20.614,3 mg/kg
ATE (mix) inhal = e

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 13

(a) tossicità acuta: 2-butossietanolo: Tossicità acuta Valutazione di tossicità acuta: Tossicità moderata dopo ingestione singola. L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto. L'Unione Europea (UE) ha classificato la sostanza come "nociva per inalazione". Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. L'Unione Europea (UE) ha classificato questa sostanza come 'nociva' per esposizione dermale. Dati sperimentali/calcolati: DL50 porcellino d'India (orale): 1.300 mg/kg (simile a Linea Guida OECD 401). DL50 porcellino d'India (inalatoria): > 400 ppm 7 h (assimilabile a OECD 403). Nessuna mortalità è stata osservata. È stato testato il vapore.

DL50 porcellino d'India (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402). DL50 topo (intraperitoneale): 1.174 mg/kg. Pericolo di assorbimento cutaneo

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Non classificato

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2-butossietanolo: irritante a contatto con la pelle.

2-butossietanolo: irritante a contatto con la pelle.

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Provoca irritazione cutanea.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2-butossietanolo: Gravi danni oculari

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Provoca gravi lesioni oculari.

2-butossietanolo: irritazione oculare

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: 2-butossietanolo: Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle: Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. Dati sperimentali/calcolati: Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406).

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Non classificato

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-butossietanolo: Mutagenicità sulle cellule germinali: Valutazione di mutagenicità: La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi. La sostanza non si è rivelata genotossica in colture cellulari di mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Non classificato

(f) cancerogenicità: 2-butossietanolo: Cancerogenicità: Valutazione di cancerogenicità: indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull'uomo non è stata ancora portata. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogenicità umana).

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Non classificato

(g) tossicità per la riproduzione: 2-butossietanolo: Tossicità riproduttiva: Valutazione di tossicità per la riproduzione: I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità. Tossico per lo sviluppo: Valutazione della teratogenicità: In esperimenti su animali la sostanza non ha causato malformazioni.

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Non classificato

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-butossietanolo: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: danneggia le cellule ematiche. A causa del meccanismo d'azione specie-specifico, non ci si aspetta questi effetti nell'uomo.

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Non classificato

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-butossietanolo: Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Non classificato

(j) pericolo in caso di aspirazione: 2-butossietanolo: Pericolo in caso di aspirazione non applicabile

diethylhexyl sodium sulfosuccinate: Non classificato

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 400

diethylhexyl sodium sulfosuccinate:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3000

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 13

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

LC 50 - Pesci 1.474 mg/l *Oncorhynchus mykiss*EC 50 - crostacei 1.550 mg/l *Daphnia magna*EC 50 - Alghe e piante Acquatiche 1.840 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*NOEC Cronica Pesci >100 mg/l *Brachydanio rerio* (semistatico) su 21 giorni.

Concentrazione nominale. indicazione da bibliografia.

C(E)L50 (mg/l) = 1474

NOEC (mg/l) = 100

diethylhexyl sodium sulfosuccinate:

Tossicità acquatica acuta : Non classificato

Tossicità acquatica cronica : Non classificato

CL50 pesci 1 49 mg/l

CE50 *Daphnia* 1 15,2 mg/l

ErC50 (alghe) 82,5 mg/l

NOEC cronico crostaceo 9 mg/l

NOEC cronico alghe 22 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H20): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: 90 o/o TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua: Studio scientificamente non giustificato.

diethylhexyl sodium sulfosuccinate:

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 64812004 relativo ai detersivi.

Biodegradazione 91 o/o OECD 310

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

diethylhexyl sodium sulfosuccinate:

Log Pow 2

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 13

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato

diethylhexyl sodium sulfosuccinate:

Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBTAtPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (C E) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (C E) n. 64812004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 13

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

D.Lgs. W25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
Regolamento (CE) n. 790/2009.
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - irritante / irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 1.3. informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza, 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscela, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 6.4. Riferimento ad altre sezioni, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 13

miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRIATIVE LE NO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinta, 1 71122 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto Roma V.le del Policlinico, 155 161 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 800011858

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

ComuniC Europea:

- Accordo ADR 2021

- Regolamento delegato (UE) 2020/1217 della Commissione del 4 ottobre 2019

- Regolam. 2018/675/UE (modifica allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2015/830/UE

- Regolam. 2013/126/UE (modifica allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/1286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n. 21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/1907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)

- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detersivi)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

SCOLLA PARATI

Emessa il 29/05/2015 - Rev. n. 5 del 09/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 13

- Direttiva 2001/S8/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura **Imballaggio**
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli individui
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
 LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
 NOEL: Dose massima senza effetti
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 DNEL: Dose derivata di non effetto
 DMEL: Dose derivata di minimo effetto
 STEL: limite di esposizione a breve termine
 TLV: soglia di valore limite
 TWA: media ponderata nel tempo
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
 CSA: valutazione della sicurezza chimica
 CSR: rapporto sicurezza chimica
 ES: scenari di esposizione
 DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull' addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nelle eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l' obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
 ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ECB - European Chemicals Bureau
 IARC - International Agency for Research on Cancer
 PCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

***Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.